Siracusa. Ripristinate le alberature in zona Gelone-Teracati. Gradenigo: "Intervento atteso da anni"

Nuovi alberi nelle vie nevralgiche della città: 50 nuovi arbusti in corso Gelone, viale Teracati e corso Timoleonte. Un ripristino delle alberature che, osserva l'assessore al Verde Pubblico, Carlo Gradenigo, erano attese da anni. Le piantumazioni hanno avuto luogo nei giorni scorsi. Si tratta di essenze che non dovrebbero comportare alcun problema nemmeno in futuro, al contrario di quanto accaduto in alcune aree della città in cui, dopo diversi decenni, le radici di alcuni tipi di alberi (vedi i pini dell'aiuola spartitraffico di piazza Adda) hanno deformato l'asfalto rendendolo anche pericoloso e dovendo ricorrere all'abbattimento a cui seguirà la piantumazione di nuove essenze, con radici che non si sviluppano in superficie ma vanno in profondità.

Augusta. Il sindaco incontra le coop: proposte e impegni per il futuro

Diversi temi sul tappeto, da sviluppare nelle prossime settimane. Lascia spazio all'ottimismo l'esito dell'incontro che si è svolto nei giorni scorsi ad Augusta tra il presidente di Confcooperative Siracusa, Enzo Rindinella, il Direttore d'Area, Emanuele Lo Presti e il sindaco, Giuseppe Di Mare. Sul

tappeto i principali nodi legati all'attività delle cooperative, in particolar modo sociali, del territorio augustano. Rindinella e Lo Presti hanno illustrato al neo sindaco di Augusta la realtà di Confcooperative, lanciando alcune proposte da sviluppare nelle prossime settimane. Tra le richieste avanzate al primo cittadino, quella di incrementare le ore di servizio del servizio Asacom, l'assistenza alla comunicazione degli alunni disabili, il potenziamento dell'assistenza domiciliare e, nell'ambito delle programmazioni a cui lavorare in sinergia, il piano di zona, la gestione delle comunità alloggio, i Pac anziani, la co-progettazione. Rindinella e Lo Presti hanno anche sottoposto al sindaco Di Mare l'argomento vaccinazioni, convinti della necessità di accelerare sulla vaccinazione degli operatori che si occupano quotidianamente di assistenza domiciliare. Da parte del primo cittadino, apertura e condivisione dei punti di vista illustrati. "Ci ha garantito la massima disponibilità dell'amministrazione comunale- commenta il presidente Rindinella- ad affrontare le questioni sollevate. Questo ci lascia ben sperare in un proficuo lavoro da svolgere in sinergia per garantire la migliore qualità dei servizi agli utenti ma anche la serenità della cooperative che li gestiscono sul territorio".A margine dell'incontro, in veste di coordinatore della Consulta delle Associazioni di Categoria della Camera di Commercio, Rindinella ha affrontato con il sindaco Di Mare le tematiche contenute nel documento redatto nei giorni scorsi per la richiesta della modifica della proposta di Piano di Resilienza regionale. Centrale, in tale ottica, tra le altre priorità, il ruolo strategico e lo sviluppo del Porto Hub"- Gli incontri istituzionali proseguiranno nei prossimi giorni. Dopo Siracusa ed Augusta, Confcooperative incontrerà il sindaco di Floridia. In programma confronti con tutti i sindaci dei comuni della provincia.

Siracusa. Nuovi componenti nella segreteria della Cgil: Nardi, Rapisarda e Drago

Nuovi componenti nella segreteria provinciale della Cgil di Siracusa. L’assemblea ha eletto Franco Nardi, Carmelo Rapisarda e Adriana Drago, che hanno ottenuto 71 pareri favorevoli (pari al 78% dei votanti) sugli 87 voti complessivi (i contrari sono stati 14, parti al 16% e 2 gli astenuti). I tre nuovi componenti andranno a rafforzare l’azione politico-sindacale della Cgil di Siracusa, al fianco del segretario Roberto Alosi. <<I nuovi ingressi in segreteria erano necessari per rafforzare l’azione politica e sindacale della nostra Cgil, tenendo conto che stiamo andando ad affrontare un altro anno estremamente complicato, particolarmente difficile dal punto di vista del lavoro e dell’economia, ma con tante opportunità se la politica lavorerà come le spetta – commenta Alosi – I tre nuovi componenti della segreteria provinciale della Cgil hanno alle spalle una lunga carriera sindacale durante la quale hanno messo in luce le loro capacità>>.

Siracusa. Furti commessi nel

2018 e nel 2019: due anni ad un 46enne

Agenti delle Volanti hanno arrestato Schiavone Massimo, siracusano di 46 anni, in esecuzione ad un ordine di carcerazione emesso dalla procura aretusea. L'uomo deve scontare una pena di 2 anni ed un giorno perché riconosciuto responsabile di numerosi furti perpetrati a Siracusa negli anni 2018 e 2019. Schiavone, dopo le incombenze di rito, è stato condotto in carcere.

Inoltre, agenti delle Volanti, nell'ambito di predisposti servizi finalizzati al controllo di soggetti sottoposti a limitazioni della libertà personale, hanno denunciato tre persone per aver violato le misure cui sono destinatari.

Siracusa. Covid a scuola, chiuso il Fermi per sanificazione: classe in quarantena

Prima settimana di riapertura e già tornano chiuse le porte di un istituto superiore di Siracusa. Si tratta del Fermi, dove questa mattina sono scattate le operazioni di sanificazione previste dal protocollo anticovid.
Per una classe, una prima della sezione chimica, è scattata la quarantena di 14 giorni per positività al covid.

“Ogni attività da svolgersi presso il plesso scolastico di via Torino 137 è interrotta ed inibito l’ingresso ad operatori della scuola o esterni, al fine di consentire le operazioni di pulizia e disinfezione straordinaria disposte dall’Asp”, si legge nella circolare firmata dal dirigente scolastico.
“Le attività didattiche vengano svolte in modalità a distanza per tutte le classi, sino al rientro previsto per mercoledì 17 e sempre dopo apposita circolare che disponga il rientro”, continua la circolare. Per il personale amministrativo della scuola disposto lo smart working.

Covid, i numeri: frenata dei contagi in Sicilia (332), +16 in provincia di Siracusa

Continua la discesa dei contagi covid in Sicilia. Sono oggi 332 i nuovi positivi nell’Isola, con 1.035 ricoverati di cui 165 in terapia intensiva e 21 decessi.
In provincia di Siracusa registrato oggi il dato più basso degli ultimi due mesi: 16 nuovi casi di contagio. Tre di questi riguardano il capoluogo, dove gli attuali positivi sono adesso 141.
Quanto alle altre province, questi i dati: Palermo: 110, Catania: 110, Messina: 51, Trapani: 9, Ragusa: 5, Caltanissetta: 19, Agrigento: 2 ed Enna: 10.

Il Tar boccia il ricorso contro lo scioglimento del Consiglio comunale di Siracusa

Con 36 pagine di sentenza, la prima sezione del Tar di Catania boccia il ricorso presentato da 11 ex consiglieri comunali di Siracusa. Chiedevano di annullare lo scioglimento dell'assise cittadina ed i provvedimenti adottati in sua vece dal commissario nominato dalla Regione.
Il ricorso era articolato in più parti. Il Tribunale Amministrativo Regionale ha dichiarato il ricorso introduttivo "in parte improcedibile e per il resto lo respinge". Il primo ricorso per motivi aggiunti è stato respinto. Il secondo ricorso per motivi aggiunti è stato dichiarato in parte irricevibile e per il resto inammissibile.
Il ricorso era stato presentato da Fabio Alota, Mauro Basile, Sergio Bonafede, Michele Buonomo, Chiara
Catera, Giuseppe Impallomeni, Pamela La Mesa, Curzio Lo Curzio, Michele Mangiafico, Simone Ricupero, Concetta Vinci, rappresentati e difesi dagli avvocati Emanuele Carta e Valentina Garofalo.
"Gli ex Consiglieri comunali di Siracusa, che hanno impugnato davanti al TAR il decreto di scioglimento del Consiglio comunale, prendono atto, con rammarico, della sentenza con la quale il Tribunale amministrativo non ha colto il loro ricorso. Si tratta di una decisione estesa ben 33 pagine, nella quale si dà atto della complessità delle questioni trattate che i ricorrenti ex Consiglieri si riservano, con il loro legale, di esaminare e impugnare davanti al Consiglio di Giustizia Amministrativa", il loro commento, affidato ad una nota.

"Ristoranti aperti a cena anche in zona gialla", la richiesta parte dalla provincia di Siracusa

Siracusa guida della protesta regionale dei ristoratori. Avevano iniziato gli imprenditori del settore di Palazzolo, che hanno poi ricevuto la visita del presidente della Regione. Adesso delegazioni hanno incontrato i sindaci dei 21 comuni della provincia. Anche nel capoluogo, guidati da Cna, i ristoratori hanno consegnato un documento al primo cittadino. Contiene proposte concrete per il settore siciliano, da caldeggiare con il governo regionale. Tra le idee, l’apertura a cena anche in zona gialla.

Siracusa. L'odioso fenomeno dei fuochi d'artificio non autorizzati: sequestrati 10kg di botti

Da tempo ha creato una certa inquietudine sociale il fenomeno dei fuochi d’artificio esplosi con eccessiva disinvoltura a Siracusa. I Carabinieri hanno rivolto particolare attenzione

alla fattispecie dello scoppio non autorizzato di giochi pirotecnici, spesso da parte di privati che per celebrare ricorrenze o situazioni del tutto private, organizzano spettacoli pirotecnici sulla pubblica via, senza avere alcun titolo autorizzativo né competenza tecnica.
Non qualche petardo ma rumorose ed impressionanti esibizioni operate in piena notte, con notevoli rischi di incendio ed in violazione oltretutto delle ben note norme anti-COVID, creando allarme e fastidio nella popolazione.
I Carabinieri hanno raccolto informazioni su un soggetto siracusano classe ’89, con precedenti per reati in materia di armi ed esplosivi, ritenuto detentore di copioso materiale esplodente da mettere in vendita per coloro che volessero organizzare tali eventi clandestini. E’ stato allora sottoposto ad una perquisizione domiciliare. Nell’abitazione sono stati rinvenuti e sequestrati oltre 10 kilogrammi di fuochi d’artificio e giochi pirotecnici, privi di marchio di conformità CE ed etichettature di certificazione, detenuti senza autorizzazione o titolo alcuno.
Dopo il sequestro e la conseguente denuncia, i Carabinieri stanno ora effettuando approfonditi accertamenti al fine di poter ricostruire la filiera dell’approvvigionamento del materiale pirotecnico e tentare di stroncare definitivamente il malcostume dello sparo serale dei fuochi d’artificio per futili motivi.
A seguito del sequestro operato, nel fine settimana appena trascorso, coincidente con la ricorrenza di San Valentino, non si sono registrati spari di fuochi illegali.

Preside e prof rinviati a

giudizio, sono accusati di falso materiale e ideologico

La dirigente scolastica ed un docente dell'istituto alberghiero di Siracusa sono stati rinviati a giudizio dal gup del Tribunale di Siracusa per falso materiale e falso ideologico. E' l'ultimo atto di una vicenda iniziata nel 2016 con la bocciatura di un alunno con bisogni educativi speciali, per il quale – secondo l'accusa – la scuola non aveva programmato alcun sostegno didattico.
La bocciatura era stata impugnata al Tar di Catania che, in via cautelare, aveva ammesso il ragazzo alla classe successiva e che per ben tre volte aveva onerato la scuola di adottare le necessarie misure di recupero in favore dello studente, dispositivo che la scuola sembrerebbe aver disatteso.
Al fine di dimostrare l'adempimento dei provvedimenti cautelari, la scuola ha prodotto al Tar alcuni verbali del consiglio di classe, presunti però falsi, e un documento a firma della madre del ragazzo, che sarebbe stato alterato nel contenuto, così da spingere il Tribunale Amministrativo a non accordare al ragazzo il risarcimento del danno provocato dall'ingiusta bocciatura.
A dare sostegno allo studente in questi anni è stata l'associazione Astrea, che si è prodigata per garantire al ragazzo sostegno psicologico e aiuto didattico, fino al diploma. "Siamo sgomenti e davvero preoccupati dal comportamento dell'istituzione scolastica – dice Rossana La Monica, presidentessa dell'Associazione – quanto accaduto lede il diritto allo studio ed alla formazione individuale ed è inconcepibile che possano essere compiute in quell'ambiente azioni contro una persona che ha bisogno di essere sostenuta, invogliata e motivata". L'associazione ha anche fornito assistenza legale al Tar e nel processo penali, con l'avvocato Gabriella Mazzone.
La stessa Astrea è stata ammessa come parte civile, insieme

alla famiglia del ragazzo, nel processo che avrà prima udienza il 21 febbraio 2022. La costituzione di parte civile era stata contestata dalla difesa degli imputati.

foto archivio